

Laurent, aiutante di campo del Generale inglese Lord Bentink e da questi — che dalla Sicilia era ultimamente passato ad occupare la Liguria — incaricato di invitare, a nome degli Alleati, il Re Vittorio a far ritorno a Torino. Il 2 maggio imbarcavasi il Re su quel vascello e partiva con esso alla volta di Genova, lasciando al Governo della Sardegna la consorte Maria Teresa. A lode della quale, senza troppo scostarci dall'ordine e dai limiti del nostro racconto, accenneremo come una delle sue prime cure fosse di adoperarsi per il riscatto del maggior numero possibile di schiavi inviando per tale scopo a Tunisi il tenente di vascello della R. Marina Efisio Angio, che riesciva ad ottenere la liberazione di parecchi di quegli infelici, mediante il leonino cambio di tre schiavi barbareschi per ogni schiavo cristiano!

Il Re Vittorio arrivò a Genova il 9 maggio. Da un illustre storico italiano (1) fu raccolta e diffusa, a proposito di quel viaggio, un'amena leggenda. Secondo quanto egli narra, il vascello che portava il Re di Sardegna si sarebbe incontrato per via con quello che contemporaneamente portava il vinto Napoleone all'Isola d'Elba e la seconda delle due navi non avrebbe potuto evitare di rendere alla regale insegna della prima gli onori ad essa spettanti, in conformità ai regolamenti navali. La leggenda, ulteriormente amplificata ed abbellita da altri scrittori fino al punto di attribuire a Napoleone il capriccio di avere voluto egli stesso conversare, senza farsi però conoscere, mediante il portavoce, da una nave all'altra, ebbe verosimilmente origine da un fatto molto più semplice e che si trova riferito in una lettera scritta dal Re Vittorio al fratello Carlo Felice in data 10 maggio e cioè subito dopo l'arrivo a Genova (1). Il vascello « Boyne » incontrò veramente nella sua navigazione, e precisamente il giorno 6, un'altra nave da guerra, e questa fu il vascello inglese « Prince of Wales » il cui co-

---

(1) C. CANTÙ: *Cronistoria*, vol. I, pag. 75.

(1) V. PERRERO: *I Reali di Savoia nell'Esilio* - Appendice, pag. 301.